*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
*"Ufficio per le relazioni sindacali"*
*"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Comune
**Castelsantangelo sul Nera**
AOO:Registro
SEGNATURA
**0008483 – 06/11/2017**
**– C_C267 – SARCH – A**

OGGETTO: **Sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per l'intera giornata del 10 novembre 2017, indetto dal Cib-Unicobas, Cobas, Usb, Usi (Largo Veratti, 25 – Roma) e Or.s.a. Territoriale.**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza che per l'intera giornata del **10 novembre 2017** è stato proclamato lo sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, compreso quello del comparto scuola, docente, dirigente e ATA, di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.

Allo sciopero generale nazionale come proclamato dal Cib-Unicobas, Cobas, Usb ha aderito l'Associazione Sindacale Usb Pubblico Impiego.

Allo sciopero generale nazionale come proclamato dall'USI ha aderito, per il Comparto Scuola, l'Associazione Sindacale SISA (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente).

Per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Usi (Largo Veratti, 25 – Roma) ha comunicato che: "*l'articolazione oraria dello sciopero secondo il CCNL applicato al settore è dalle ore 8 (otto) alle ore 14 (quattordici)....*" e l'Usb VVF ha precisato la modalità dello sciopero per il: "*Personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 9,00 alle ore 13,00:Personale giornaliero o amministrativo: tutta la giornata*".

Lo sciopero generale è stato indetto, tra l'altro, per protestare contro le politiche economiche e sociali del governo italiano e dell'Unione Europea; per affermare il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per i rinnovi contrattuali, per il rilancio dell'occupazione e la cancellazione della precarietà nonchè contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche per il paese.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza

MB

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
*"Ufficio per le relazioni sindacali"*
*"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

*protocollo_dfp@mailbox.governo.it*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0061475 P-4.17.1.12.10
del 30/10/2017
17990015

Roma,

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ai Ministeri
Direzione Generale Affari Generali e Personale
*(tramite gli Uffici di Gabinetto)*

Al Consiglio di Stato
Alla Corte dei Conti
Al Consiglio Superiore della Magistratura
All' Avvocatura Generale dello Stato
All' Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica
*(tramite il Ministero dell'Interno)*

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
*(tramite il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno)*

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende, Enti ed Istituzioni Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici nazionali, regionali e locali
*(tramite le Amministrazioni vigilanti)*

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e loro Consorzi ed Associazioni
*(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)*

Alle AA.TT.EE.RR.
*(tramite la Federcasa)*

Alle CCIAA
*(tramite l'Unioncamere)*

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e Universitarie
*(tramite il MIUR)*

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero
*(tramite il Ministero degli Affari Esteri)*

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e Protezione Ambientale
*(tramite le Amministrazioni vigilanti)*

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ex IPAB)
*(tramite gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e nelle Province Autonome)*

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
*"Ufficio per le relazioni sindacali"*
*"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

**PerlaPA: 06 82888718,**

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica: ,

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:
a) numero dipendenti tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

MB